

**CALENDARIO INTEGRATIVO PROVINCIALE**  
APPROVATO DAL ..... CON .....

*DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER L'ESERCIZIO VENATORIO IN ZONA ALPI E NEL  
RESTANTE TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI VARESE*

**"DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CACCIA DI SELEZIONE ALLA SPECIE CINGHIALE  
NELL'AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N. 1 (ATC 1)"**

**STAGIONE VENATORIA 2013/2014**

(Legge n. 157/92, L.R. n. 26/93 e succ. mod. ed integr., L.R. n. 31/2008 – art. 34 – comma a) e L.R. n.17  
del 02.08.2004)

Fatto salvo quanto previsto dalla Legge n. 157/92, dalla L.R. n. 26/93 e succ. mod. ed integr., in materia di protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio, dalla L.R. n. 17 del 2 agosto 2004 - Attività venatoria in zona alpi - dalle D.G.R. n. 5/54912 del 19.07.1994 e n. 7/13854 del 29/07/2003 - Istituzione, organizzazione e funzionamento degli Ambiti Territoriali e Comprensori Alpini di Caccia - dal R.R. n. 16/2003, dal Regolamento Provinciale per la caccia agli ungulati (D.C.P. n. 28 del 23.06.2009 e s.m.i.) e dalle norme sanitarie, sono approvate le seguenti disposizioni per la Stagione Venatoria 2012/2013.

**Documentazione necessaria per praticare la caccia in Provincia di Varese**

Il cacciatore dovrà essere munito del tesserino venatorio regionale rilasciato dalla Provincia di residenza, della licenza di caccia in corso di validità corredata dei versamenti della tassa di concessione governativa e regionale, della ricevuta del pagamento dell'assicurazione personale; dovrà inoltre essere munito del contrassegno di riconoscimento rilasciato dal Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia. Tutte le annotazioni apposte sul tesserino venatorio devono essere effettuate con segni indelebili ed in modo tale da non prestarsi a manomissioni od alterazioni, pertanto non sono ammesse cancellazioni ed abrasioni nonché utilizzo di numeri a caratteri romani. Il cambio di residenza, il numero del porto d'armi e la relativa data di emissione devono essere obbligatoriamente comunicati agli uffici provinciali di competenza. I tesserini regionali, privi di tali dati, non saranno stampati.

**Caccia di selezione alla specie cinghiale**

All'interno del solo territorio dell'ATC1, nel periodo 1.06.2013 – 31.10.2013 viene attuata, a titolo sperimentale, la caccia di selezione alla specie cinghiale. Per quanto non di seguito indicato, la caccia di selezione al cinghiale si attua secondo le modalità stabilite dalle disposizioni adottate dalla Provincia con Deliberazione di Consiglio Provinciale PV n. 28 del 23 giugno 2009 e smi.

**Requisiti necessari per partecipare alla caccia di selezione al Cinghiale**

Sono ammessi alla caccia di selezione al cinghiale, tutti i cacciatori che abbiano fatto richiesta di partecipazione presso l'ATC1 nei tempi e nei modi stabiliti dall'ATC stesso, in possesso dei seguenti requisiti, oltre a quelli necessari per praticare la caccia nel territorio dell'ATC1:

- abilitazione al prelievo degli Ungulati con metodi selettivi con abilitazione alla specie cinghiale ottenuta tramite frequentazione di apposito corso relativo alla caccia di selezione agli Ungulati e superamento del relativo esame finale, rilasciata dalla Provincia di Varese. Sono ammessi inoltre i cacciatori in possesso di abilitazione equipollente.

IL PRESENTE DOCUMENTO È  
COMPONE DI N. 3 PAGINE

ALLEGATO BY .....  
DEL 27 MAG 2013

## Piano di prelievo

Per l'anno venatorio in corso viene previsto il prelievo massimo di 240 capi suddivisi in due classi e cioè 120 capi di classe 0-1 costituita da individui rossi e striati, senza distinzione di sesso, e 120 capi adulti inclusi nella classe 2 senza distinzione di sesso. Le due classi sono poste in tolleranza reciproca pertanto l'abbattimento di un capo di classe 0-1 in luogo di un capo di classe 2 e viceversa, non rientra nella casistica di "capo non conforme", secondo la definizione del vigente "Regolamento per la caccia agli Ungulati in provincia di Varese". Il raggiungimento del prelievo dei 240 capi previsti, determina l'automatica chiusura della caccia di selezione al cinghiale.

## Zone all'interno delle quali si attua il prelievo

Il prelievo selettivo alla specie cinghiale si attua all'interno di 14 parcelle numerate ricavate nei 5 Settori di Caccia di Selezione agli Ungulati (SCSU) nei quali è suddiviso l'ATC1, facendo riferimento anche alle aree ove sono stati segnalati danni all'agricoltura: tali parcelle sono indicate nella planimetria allegata al documento consegnato dall'ATC1 agli atti degli uffici provinciali e pubblicata nel sito web della Provincia di Varese [www.provincia.va.it](http://www.provincia.va.it) area tematica Caccia, Calendario Venatorio.

## Ripartizione dei capi nelle varie parcelle.

I 240 capi previsti saranno come di seguito ripartiti nelle varie parcelle:

- un primo lotto di 120 capi da assegnare viene ripartito secondo lo schema riportato seguente:

Parcelle n°	Capi da assegnare
1	20
2	20
3	4
4	25
5	10
6	3
7	3
8	3
9	10
10	2
11	10
12	4
13	3
14	3

- i restanti 120 capi saranno attribuiti alle singole parcelle in funzione dell'andamento degli abbattimenti ed in relazione a quanto disposto al successivo punto "assegnazione dei capi".

## Assegnazione dei capi

L'assegnazione dei capi, di competenza dell'ATC1, avverrà sorteggiando in prima istanza 120 cacciatori aventi diritto nella misura di un capo a testa, nelle modalità stabilite dal regolamento provinciale per la Gestione Faunistico - Venatoria degli Ungulati e dal presente calendario integrativo.

Al raggiungimento, in ciascuna parcella, di una quota di abbattimento pari ad almeno l'ottanta% (80%) dei capi disponibili in ognuna delle stesse saranno assegnati gli altri capi ancora disponibili sino a raggiungere la totalità dei 240 capi del piano di prelievo, assegnandoli secondo i criteri utilizzati per la caccia di selezione agli altri Ungulati.

In tutti i casi l'assegnazione dei capi verrà effettuata con riferimento ai seguenti requisiti:

- alla appartenenza alla squadra di caccia collettiva operante nel territorio che include la parcella;
- alla appartenenza al Settore di caccia agli ungulati (SCSU), qualora il requisito precedente venisse a mancare;
- al possesso dei requisiti di base per la caccia di selezione al cinghiale previsti dal presente calendario, qualora i requisiti precedenti venissero a mancare.

## Disposizioni particolari

In aggiunta a quanto sopra vengono emanate le seguenti disposizioni particolari:

- Ogni assegnatario di capo sarà vincolato in via esclusiva alla parcella assegnata.
- Nel caso della parcella inclusa nel SCSU n°5, sino ad oggi escluso dalla caccia collettiva al cinghiale nonché dalla caccia di selezione agli ungulati, l'accesso alla stessa sarà determinato dalla residenza all'interno del SCSU n°5.
- Gli individui appartenenti alle classi 0-1 e i maschi della classe 2 potranno essere prelevati dal 1.06.2013 al 31.10.2013.
- Gli individui di sesso femminile appartenenti alla classe 2 potranno essere prelevati a partire dal 1.08.2013 al 31.10.2013: è fatto divieto di prelevare le femmine di tale classe se seguite dalla prole (striati).
- I capi abbattuti dovranno essere consegnati al punto di controllo, identificato nel macello di Besano, tra le ore 14.00 e le ore 23.00 di ogni giorno di caccia (esclusi i giorni di silenzio venatorio) debitamente eviscerati accompagnati dalle interiora racchiuse in un contenitore, oltre alla porzione di diaframma contenuto in un apposito sacchetto riportante la stessa numerazione della marca apposta al capo, da destinarsi alle analisi trichinoscopiche e ritirati solo in seguito all'esito positivo di tale controllo.
- Ogni assegnatario di un capo, in caso di abbattimento dello stesso, entro le ore 23.00 della giornata di caccia dovrà obbligatoriamente comunicare al titolare del macello di Besano l'abbattimento del capo.
- Ogni assegnatario di un capo, all'atto dell'abbattimento, dovrà compilare una apposita scheda, fornita dall'ATC1, recante i dati biometrici dell'esemplare abbattuto: tale scheda dovrà essere consegnata all'ATC1 il giorno successivo a quello dell'abbattimento, al fine di monitorare in tempo reale l'andamento dei prelievi nelle due classi.

## Ubicazione delle cassette postali necessarie a consegnare la denuncia di uscita giornaliera

**SCSU n°1 Monte Nudo:** Castelveccana – Fraz. Nasca – Posta su bacheca di legno presso il parcheggio, inizio strada Nasca – S. Antonio, Casalzuigno – presso bar del Turista – Via Valcuvia 9.

**SCSU n° 2 Sette Termini:** Montegrino – Circolo ACLI-ENAS; Marchirolo – c/o Ristorante Bar Piave – Via Statale, 2.

**SCSU n°3 Monte Orsa-Poncione:** Bisuschio – c/o Simeoni Lorenzo – Via Mazzini, 120 (Centro giardinaggio); Marzio – P.zza della Chiesa (c/o bacheca Comunale).

**SCSU n° 4 Campo dei Fiori:** Gavirate – Via Rovera, 25; Rasa – P.zza della Chiesa – Via S. Gottardo (c/o bacheca Comunale).

**SCSU n°5 Varese:** Varese – Via Cà Bassa 14 – (Officina Bossi Car); Viggiù – Loc. Molini della Bevera – Ingresso Verde Lago.

## Recupero cinghiali feriti

In caso di ferimento o di non recupero del capo assegnato, il cacciatore deve attenersi a quanto previsto dal Regolamento per la Gestione Faunistico Venatoria degli Ungulati in Provincia di Varese – art. 9 "Recupero dei capi feriti". I delegati da contattare per l'attivazione dei conduttori dei cani da traccia iscritti all'Albo Provinciale sono: incaricato dalla Provincia di Varese: Robbiati Renato – tel. 348-5650825, dall'Ambito Territoriale di Caccia n. 1: Fabbri Pietro Achille – tel. 347-2249925. Il recupero degli ungulati feriti, mediante cani da traccia, nel corso della caccia di selezione al cinghiale si svolge in conformità al Regolamento approvato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 27 del 23 giugno 2009. Tali operazioni potranno essere effettuate esclusivamente da un'ora prima del sorgere del sole ad un'ora dopo il tramonto. Nel corso delle operazioni di recupero il conduttore di cani da traccia e i suoi collaboratori devono indossare giubbini con pettorale e dorsale ad alta visibilità (arancione – giallo).